

La Segreteria Confederale

Viale Giulio Cesare 21 - 00182 ROMA
Tel. 063207921 - 063207858 - 063207768
Fax 063212521



e.mail: info@cisal.org

Roma, 6 febbraio 2003

A tutte le federazioni del Pubblico Impiego
LORO SEDI

Prot. 609/03

Via e-mail

Oggetto: **RINNOVO CONTRATTI PUBBLICI, GRAVE E INACCETTABILE IL RITARDO**

La CISAL giudica in maniera fortemente negativa il fatto che, nonostante le assicurazioni fornite dal Ministro Mazzella lo scorso 21 gennaio a tutt'oggi non sia pervenuta alcuna convocazione per la ripresa delle trattative del contratto dei Ministeriali.

Tale ritardo, che si ripercuote su tutti gli altri comparti del pubblico impiego, reca, di per sé, un oggettivo danno ai dipendenti pubblici, che si somma agli effetti già negativi di un dato inflattivo sempre più preoccupante.

Per i dipendenti pubblici, infatti, il dilatarsi dei tempi per i rinnovi contrattuali sta assumendo una valenza cronica, che è sintomo della sempre minore idoneità del vigente sistema delle relazioni sindacali alla gestione delle dinamiche contrattuali.

Gli accordi del Luglio 1993 si fondano su valori essenziali, uno dei quali è la puntualità nella apertura dei rinnovi contrattuali: se questa non è rispettata e i ritardi assumono una valenza smisurata come accade ormai da anni nel pubblico impiego, ci sono le condizioni per rimettere in discussione i Patti del Luglio '93, almeno limitatamente a questo aspetto.

La CISAL ha inviato una diffida al Ministro della Funzione Pubblica e preannuncia l'intenzione di integrare i prossimi contratti del pubblico impiego con clausole che prevedano formule risarcitorie per i lavoratori in caso di ritardo nel rinnovo del contratto collettivo di lavoro.

IL SEGRETARIO CONFEDERALE
(Massimo Blasi)

Confederazione Italiana Sindacati Autonomi, Istruttori, Funzionari, Dirigenti